



Regione
Lombardia



Cofinanziato
dall'Unione europea



LIFE
NatConnect
2030



NATURA 2000

Normativa a tutela dei chirotteri

Corso di formazione per la gestione delle catture accidentali di chirotteri nelle stazioni di inanellamento

3 luglio 2026 – Torbiere d'Iseo

In collaborazione con:



Patrocinato da:



Normative sui chiroteri – tutelati in italia dal 1939

Il Regio Decreto 5 giugno 1939, n. 1016, “Testo Unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia”, poneva già i chiroteri fra le specie protette, stabilendo che fosse “sempre proibito uccidere o catturare i pipistrelli di qualsiasi specie” (art. 38).

Normative nazionali

Le norme legislative attualmente in vigore in Italia, sono contenute nella **Legge quadro in materia di fauna e attività venatoria** (L. 11 febbraio 1992, n. 157), nei documenti relativi ad alcune importanti **convenzioni internazionali** di cui l'Italia è Parte contraente (Convenzione di Berna, 1979; Convenzione di Bonn, 1979; Convenzione di Rio de Janeiro, 1992) e nella Direttiva comunitaria 92/43/CEE (Direttiva Habitat).

In quanto componente ambientale, ai chirotteri possono inoltre applicarsi le prescrizioni della normativa nazionale in materia di **danno ambientale** (Direttiva 2004/35/CE, D. LGS. 152/2006).

Protetti in maniera rigorosa

Tutte le specie di Chiroterteri presenti in Italia devono essere **protette in maniera rigorosa** (art. 2 della L. 157/1992; all. II e III della Convenzione di Berna, resa esecutiva con la L.503/1981; all. II della Convenzione di Bonn, resa esecutiva con la L. 42/1983; all. B e D del D.P.R. 357/1997; Accordo sulla conservazione delle popolazioni di pipistrelli europei, Bat agreement, reso esecutivo con la L. 104/2005)

Divieto di cattura, detenzione, commercio, uccisione

Nel dettaglio...

l'uccisione, la cattura, la detenzione e il commercio di esemplari di Chirotteri **sono vietate** e possono essere sanzionate penalmente (art. 30 della L. 157/1992)

altre interferenze gravi a danno della chirotterofauna, ad esempio la distruzione di un importante sito di rifugio, possono essere sanzionate con riferimento alla **normativa sul danno ambientale** (Direttiva 2004/35/CE, D. LGS. 152/2006)

Divieto di disturbo dei siti di rifugio

Nel dettaglio...

gli esemplari **non devono essere disturbati**, in particolare durante le varie fasi del periodo riproduttivo e durante l'ibernazione e **i loro siti di riproduzione o di riposo non devono venir danneggiati**, né distrutti (art. 6, cap. III della Convenzione di Berna; art. 8 del D.P.R. 357/1997; art. III dell' Accordo sulla conservazione delle popolazioni di pipistrelli europei)

Oggetto di monitoraggio

Lo stato di conservazione dei Chirotteri, nonché **le catture** e le uccisioni accidentali di esemplari appartenenti a tale ordine **sono oggetto di monitoraggio sull'intero territorio nazionale** (artt. 7 e 8 dei D.P.R. 357/1997 - 120/2003)

Come richiedere un permesso di cattura

La Direttiva Habitat prevede all'art. 16 che gli Stati membri possano **derogare ai vincoli imposti** per la tutela della flora e della fauna e la conservazione degli habitat naturali **per motivi inerenti alla conservazione, alla didattica, alla ricerca scientifica** e a motivi di rilevante interesse pubblico (sanità, sicurezza economia).

Come richiedere un permesso di cattura

il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 ha previsto all'art. 11 che **il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**, sentiti per quanto di competenza il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste e l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), **può autorizzare le deroghe** alle disposizioni previste agli articoli 8, 9 e 10, comma 3, lettere a) e b).

Per la richiesta di cattura in deroga occorre compilare apposito formulario scaricabile [qui](#).

Formulario per richiesta di catture in deroga



Direzione generale per la protezione della natura e del mare

FORMULARIO DI RICHIESTA DELL'AUTORIZZAZIONE IN DEROGA ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AGLI ARTICOLI 8, 9 E 11 DEL DPR 357/97

Richiedente _____

Codice Fiscale e/o Partita IVA _____

Indirizzo _____

Telefono _____

E-mail _____

Responsabile scientifico _____

Ente di appartenenza _____

Telefono _____

E-mail _____

Informativa sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali -
Regolamento generale sulla Protezione dei dati n. 2016/679, ex art. 13

Il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza a tutela dei
diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. A tal fine, si veda l'ultima pagina





Sostenuto da



martina.spada@istituto-oikos.org

www.istituto-oikos.eu

In collaborazione con:



Patrocinato da:

